

» Attualità

CENTINAIO: “Sostegno all’outgoing”

di Giuseppe Focone

“Non possiamo più sbagliare.” Ha esordito così **Gianmarco Centinaio** nella sua prima uscita ufficiale da **Ministro del Turismo** durante l’assemblea annuale di **Federturismo**, dove ha promesso dialogo e sostegno alle imprese. “Mi prendo queste settimane per parlare con le associazioni di categoria di tutto il comparto, poi ad ottobre cominceremo con gli atti concreti”. Tante le sfide da affrontare per il nuovo **Mipaft**, che come ha chiosato il ministro “vuole dare sostegno tanto all’**incoming** quanto all’**outgoing**” partendo dall’affrontare le dinamiche più stringenti: “Tra le prime questioni da affrontare c’è la costruzione di una mappa per delineare tutte le funzioni della direzione del turismo, che verrà trasformata in un unico dipartimento”. E sul fronte promozionale riflettori sui big spender: “Dobbiamo puntare ad un turismo di qualità, che abbia soldi da spendere nel nostro paese e che generi dunque indotto importante. Un’altra manovra riguarderà l’abolizione o la rimodulazione della **tassa di soggiorno**, che dev’essere utilizzata per promuovere i territori non per sanare i bilanci dei Comuni”. Il ministro ha parlato di un **Piano Italia**, che punti a coinvolgere agricoltura e turismo premiando le eccellenze del nostro paese: “Non vogliamo togliere autonomia alle Regioni ma lavorare insieme con una strategia comune.

La settimana prossima abbiamo fissato un incontro con un gruppo di assessori regionali per stilare un piano comune da condividere con la Conferenza Stato-Regioni”. Idee chiare anche sulla direttiva Bolkestein che, secondo il ministro, “non riguarda le imprese balneari” e sui voucher, tema caldo delle ultime settimane: “Sono utili, soprattutto per le imprese stagionali del turismo e dell’agricoltura, sono in costante dialogo con i colleghi di governo con l’obiettivo di mantenere valido l’impegno”. E non poteva mancare la sfida all’abusivismo: “Stipulerò accordi con le Ota per far sì che accettino solo pacchetti certificati e saremo inflessibili con chi agisce fuori dalle regole. Il mio obiettivo, inoltre, è la revisione del sistema di classificazione delle stelle alberghiere, assegnate a livello regionale con criteri diversi e spesso non aggiornati agli standard contemporanei”.

La chiosa finale è stata invece su Alitalia e sul suo futuro ancora tutto da scrivere: “Una compagnia nazionale – ha concluso Centinaio – non deve agire in autonomia ma deve presidiare le destinazioni per le quali il paese e gli operatori hanno deciso di investire”. Soddisfatto del confronto **Gianfranco Battisti, presidente di Federturismo Confindustria**: “E’ stato un incontro importante, i temi da affrontare sono tanti, a cominciare dalla riduzione della pressione fiscale, la digitalizzazione, la concorrenza delle mete emergenti e la questione irrisolta della riforma del Titolo V”.

